

# Isaia

**66** <sup>1</sup> Così dice il Signore:

"Il cielo è il mio trono,  
la terra lo sgabello dei miei piedi.

Quale casa mi potreste costruire?

In quale luogo potrei fissare la dimora?

<sup>2</sup> Tutte queste cose ha fatto la mia mano  
ed esse sono mie - oracolo del Signore.

Su chi volgerò lo sguardo?

Sull'umile e su chi ha lo spirito contrito  
e su chi trema alla mia parola.

<sup>3</sup> Uno sacrifica un giovenco e poi uccide un uomo,  
uno immola una pecora e poi strozza un cane,  
uno presenta un'offerta e poi sangue di porco,  
uno brucia incenso e poi venera l'iniquità.

Costoro hanno scelto le loro vie,  
essi si diletano dei loro abomini;

<sup>4</sup> anch'io sceglierò la loro sventura  
e farò piombare su di loro ciò che temono,  
perché io avevo chiamato e nessuno ha risposto,  
avevo parlato e nessuno ha udito.

Hanno fatto ciò che è male ai miei occhi,  
ciò che non gradisco hanno scelto".

<sup>5</sup> Ascoltate la parola del Signore,  
voi che tremate alla sua parola.

Hanno detto i vostri fratelli che vi odiano,  
che vi respingono a causa del mio nome:

"Mostrici il Signore la sua gloria,

perché possiamo vedere la vostra gioia!".

Ma essi saranno confusi.

<sup>6</sup> Giunge un rumore, un frastuono dalla città,  
un rumore dal tempio:

è la voce del Signore, che dà  
la ricompensa ai suoi nemici.

<sup>7</sup> Prima di provare i dolori, ha partorito;  
prima che le venissero i dolori,  
ha dato alla luce un maschio.

<sup>8</sup> Chi ha mai udito una cosa simile,  
chi ha visto cose come queste?  
Nasce forse una terra in un giorno,  
una nazione è generata forse in un istante?  
Eppure Sion, appena sentiti i dolori,  
ha partorito i figli.

<sup>9</sup> "Io che apro il grembo materno,  
non farò partorire?", dice il Signore.  
"Io che faccio generare,  
chiuderei il seno?", dice il tuo Dio.

<sup>10</sup> Rallegratevi con Gerusalemme,  
esultate per essa tutti voi che l'amate.  
Sfavillate con essa di gioia  
tutti voi che per essa eravate in lutto.

<sup>11</sup> Così sarete allattati e vi sazierete  
al seno delle sue consolazioni;  
succhierete e vi delizierete  
al petto della sua gloria.

<sup>12</sup> Perché così dice il Signore:  
"Ecco, io farò scorrere verso di essa,  
come un fiume, la pace;

come un torrente in piena, la gloria delle genti.

Voi sarete allattati e portati in braccio,  
e sulle ginocchia sarete accarezzati.

<sup>13</sup> Come una madre consola un figlio,  
così io vi consolerò;  
a Gerusalemme sarete consolati.

<sup>14</sup> Voi lo vedrete e gioirà il vostro cuore,  
le vostre ossa saranno rigogliose come l'erba.  
La mano del Signore si farà conoscere ai suoi servi,  
ma la sua collera contro i nemici.

<sup>15</sup> Poiché, ecco, il Signore viene con il fuoco,  
i suoi carri sono come un turbine,  
per riversare con ardore l'ira,  
la sua minaccia con fiamme di fuoco.

<sup>16</sup> Con il fuoco infatti il Signore farà giustizia  
e con la spada su ogni uomo;  
molti saranno i colpiti dal Signore.

<sup>17</sup> Coloro che si consacrano e purificano nei giardini,  
seguendo uno che sta in mezzo,  
che mangiano carne suina, cose obbrobriose e topi,  
insieme finiranno - oracolo del Signore -

<sup>18</sup> con le loro opere e i loro propositi.  
Io verrò a radunare tutte le genti e tutte le lingue; essi verranno e vedranno la  
mia gloria. <sup>19</sup> Io porrò in essi un segno e manderò i loro superstiti alle  
popolazioni di Tarsis, Put, Lud, Mesec, Ros, Tubal e Iavan, alle isole lontane  
che non hanno udito parlare di me e non hanno visto la mia gloria; essi  
annunceranno la mia gloria alle genti. <sup>20</sup> Ricondurranno tutti i vostri fratelli da  
tutte le genti come offerta al Signore, su cavalli, su carri, su portantine, su muli,  
su dromedari, al mio santo monte di Gerusalemme - dice il Signore -, come i  
figli d'Israele portano l'offerta in vasi puri nel tempio del Signore. <sup>21</sup> Anche tra

loro mi prenderò sacerdoti leviti, dice il Signore.

<sup>22</sup> Sì, come i nuovi cieli  
e la nuova terra, che io farò,  
dureranno per sempre davanti a me  
- oracolo del Signore -,  
così dureranno la vostra discendenza e il vostro nome.

<sup>23</sup> In ogni mese al novilunio,  
e al sabato di ogni settimana,  
verrà ognuno a prostrarsi  
davanti a me, dice il Signore.

<sup>24</sup> Uscendo, vedranno i cadaveri degli uomini  
che si sono ribellati contro di me;  
poiché il loro verme non morirà,  
il loro fuoco non si spegnerà  
e saranno un abominio per tutti".